

Inutili le continue denunce di Pino Paolillo (Wwf) che invita chi di competenza ad intervenire

Pizzo, scarichi fognari tra la "Nave" e l'invaso della "Seggiola"

Una situazione critica sollevata a più riprese da Francesco Scuticchio

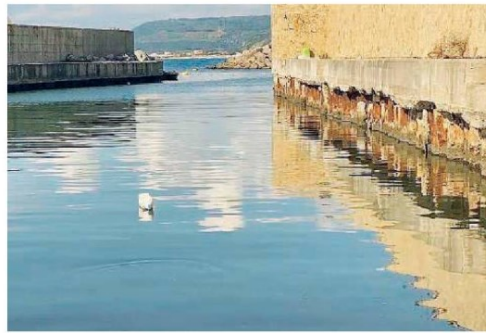
Rosaria Marrella

PIZZO

Le chiazze che appaiono in tarda mattinata dietro gli scogli della spiaggia denominata la "Nave" continuano a "stonare", soprattutto quando compaiono in un mare limpido e cristallino come ieri. Sono numerosi a ritenere che provengano dagli scarichi della zona o, con molta probabilità, dal vicino fosso "Navina". Da tempo il naturalista e responsabile scientifico

del Wwf di Vibo, Pino Paolillo, ha ingaggiato delle battaglie per risolvere la questione, ma i liquami tornano sempre a galla. Per non parlare della vicina Seggiola: il cattivo odore proveniente dalla darsena, oltre al colore, farebbe presagire qualche sversamento; e, un indicatore, tra l'altro potrebbe essere la presenza di cefali (in genere questi pesci si trovano presso gli sbocchi di scarichi fognari). Puntualmente il videomaker Giorgio Zimatore filma e fotografa la situazione, oltre a segnalare il fenomeno.

Ma nulla cambia. Perché rispetto all'anno scorso il fenomeno è ancora là. Certamente il litorale napitano è soggetto alle diverse



Seggiola L'invaso che doveva portare nella Grotta Azzurra colmo di liquami

correnti ma, per non incorrere più in problemi di sorta, soprattutto come quest'anno nei mesi di luglio e agosto, bisognerebbe provvedere già a settembre. Difatti, archiviata l'estate «sarebbe bene – puntualizza Paolillo – continuare a segnalare scarichi o la schiuma galleggiare. Anche perché se ci indignassimo in queste circostanze, ci indigneremo di meno nel periodo clou». La stagione non è stata al top ma nessuno si è espresso tra associazioni e politica. Soltanto Francesco Scuticchio (Risveglio ideale): «Vorrei scrivere – rileva – benvenuti a Pizzo. Quest'estate presenze numerose e rilassate, mare cristallino e accogliente, paese pulito. Ma, si scri-

ve e si legge esattamente il contrario: delusioni, amarezze, rabbia. Colpe, responsabilità, tolleranze, privilegi, abusi, illegalità... forse tante domande. Qualcuno diceva, non aspettarti altre risposte oltre alla tua».

Insomma anche l'estate che tra non molto volgerà al termine sarà archiviata come un'altra stagione passata per denunciare mare sporco e scarichi fognari che di tanto in tanto si sono presentati sulle acque di Pizzo. Un copione che purtroppo si ripropone puntualmente da un pò di anni a questa parte con una frequenza sempre maggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA